

Conferenza dei Comuni dell' ATO della Città Metropolitana di Milano 31 Maggio 2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

Parere obbligatorio e vincolante n. 6 – 31/05/2016

Atti n. 7510/2016 del 31 maggio 2016 fasc. 1.3\2016\2

Oggetto: Convenzione di affidamento del SII e Carta del Servizio idrico integrato – Aggiornamento ai sensi delle deliberazioni AEEGSI (Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito N. 4 e N. 5 del 25/05/2016). Parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48 comma 3 L.R. 26/03 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ufficio d'Ambito del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano, in data 31 Maggio 2016 alle ore 14.00, previa apposita convocazione del 20.05.2016 (Prot. Uff. Ambito n. 6989), si è riunita la Conferenza dei Comuni nella Sala Consiglio della Città Metropolitana di Milano in Via Vivaio 1 a Milano.

La Presidenza dell'adunanza è assunta dal Sindaco di Segrate Paolo Micheli.

Partecipano, assistiti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dal personale dell'Ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, il Presidente dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano- Azienda Speciale **Giancarla Marchesi** ed il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo **Avv. Italia Pepe** che svolge altresì la funzione di segretario verbalizzante.

La Conferenza dei Comuni è composta dai Sindaci dei 133 Comuni e del Comune di Castellanza giusta deliberazione n.1 del 8 Maggio 2014 (atti n. 4700/2014), con le rispettive quote di partecipazione e pesi percentuali

Quote di rappresentanza dei Comuni dell'ATO sulla base dei valori di popolazione di cui al Censimento ISTAT 2011 dei Comuni della Provincia di Milano e del Comune di Castellanza (VA)

COD. ISTAT	N. Ord.	COMUNE	Popolazione legale (censimento ISTAT 2011)	Quote di rappresentanza (Voto assegnato ATO)	PESO %
15002	1	ABBIATEGRASSO	30.994	44.506	1,23
15005	2	ALBAIRATE	4.621	18.133	0,50
15007	3	ARCONATE	6.524	20.036	0,55
15009	4	ARESE	19.138	32.650	0,90
15010	5	ARLUNO	11.495	25.007	0,69
15011	6	ASSAGO	8.124	21.636	0,60
15001	7	BARANZATE	10.779	24.291	0,67
15012	8	BAREGGIO	17.035	30.547	0,84
15014	9	BASIANO	3.639	17.151	0,47
15015	10	BASIGLIO	7.567	21.079	0,58
15016	11	BELLINZAGO LOMBARDO	3.810	17.322	0,48
15019	12	BERNATE TICINO	3.071	16.583	0,46
15022	13	BESATE	2.022	15.534	0,43
15024	14	BINASCO	7.158	20.670	0,57
15026	15	BOFFALORA SOPRA TICINO	4.195	17.707	0,49
15027	16	BOLLATE	35.557	49.069	1,36
15032	17	BRESSO	25.712	39.224	1,08
15035	18	BUBBIANO	2.215	15.727	0,43
15036	19	BUCCINASCO	26.503	40.015	1,11
15038	20	BUSCATE	4.751	18.263	0,50
15040	21	BUSSERO	8.532	22.044	0,61
15041	22	BUSTO GAROLFO	13.479	26.991	0,75
15042	23	CALVIGNASCO	1.182	14.694	0,41
15044	24	CAMBIAGO	6.508	20.020	0,55
15046	25	CANEGRATE	12.438	25.950	0,72
15050	26	CARPIANO	3.976	17.488	0,48
15051	27	CARUGATE	14.175	27.687	0,76
15055	28	CASARILE	3.867	17.379	0,48
15058	29	CASOREZZO	5.355	18.867	0,52
15059	30	CASSANO D'ADDA	18.552	32.064	0,89
15060	31	CASSINA DE' PECCHI	13.206	26.718	0,74
15061	32	CASSINETTA DI LUGAGNANO	1.884	15.396	0,43
15062	33	CASTANO PRIMO	10.990	24.502	0,68

15070	34	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	30.697	44.209	1,22
15071	35	CERRO AL LAMBRO	4.956	18.468	0,51
15072	36	CERRO MAGGIORE	14.735	28.247	0,78
15074	37	CESANO BOSCONI	23.398	36.910	1,02
15076	38	CESATE	13.858	27.370	0,76
15077	39	CINISELLO BALSAMO	71.128	84.640	2,34
15078	40	CISLIANO	4.263	17.775	0,49
15081	41	COLOGNO MONZESE	45.786	59.298	1,64
15082	42	COLTURANO	1.952	15.464	0,43
15085	43	CORBETTA	17.460	30.972	0,86
15086	44	CORMANO	19.944	33.456	0,92
15087	45	CORNAREDO	20.121	33.633	0,93
15093	46	CORSICO	33.669	47.181	1,30
15096	47	CUGGIONO	8.142	21.654	0,60
15097	48	CUSAGO	3.597	17.109	0,47
15098	49	CUSANO MILANINO	18.905	32.417	0,90
15099	50	DAIRAGO	5.862	19.374	0,54
15101	51	DRESANO	3.023	16.535	0,46
15103	52	GAGGIANO	8.933	22.445	0,62
15105	53	GARBAGNATE MILANESE	26.262	39.774	1,10
15106	54	GESSATE	8.664	22.176	0,61
15108	55	GORGONZOLA	19.402	32.914	0,91
15110	56	GREZZAGO	2.842	16.354	0,45
15112	57	GUDO VISCONTI	1.711	15.223	0,42
15113	58	INVERUNO	8.609	22.121	0,61
15114	59	INZAGO	10.540	24.052	0,66
15115	60	LACCHIARELLA	8.390	21.902	0,60
15116	61	LAINATE	25.054	38.566	1,07
15118	62	LEGNANO	57.647	71.159	1,97
15122	63	LISCATE	4.050	17.562	0,48
15125	64	LOCATE TRIULZI	9.655	23.167	0,64
15130	65	MAGENTA	22.877	36.389	1,00
15131	66	MAGNAGO	9.085	22.597	0,62
15134	67	MARCALLO CON CASONE	6.032	19.544	0,54
15136	68	MASATE	3.312	16.824	0,46
15139	69	MEDIGLIA	12.080	25.592	0,71
15140	70	MELEGNANO	16.774	30.286	0,84
15142	71	MELZO	18.203	31.715	0,88
15144	72	MESERO	3.909	17.421	0,48
15150	73	MORIMONDO	1.183	14.695	0,41

15151	74	MOTTA VISCONTI	7.601	21.113	0,58
15154	75	NERVIANO	17.089	30.601	0,85
15155	76	NOSATE	689	14.201	0,39
15157	77	NOVATE MILANESE	19.938	33.450	0,92
15158	78	NOVIGLIO	4.237	17.749	0,49
15159	79	OPERA	13.226	26.738	0,74
15164	80	OSSONA	4.134	17.646	0,49
15165	81	OZZERO	1.467	14.979	0,41
15166	82	PADERNO DUGNANO	46.562	60.074	1,66
15167	83	PANTIGLIATE	5.841	19.353	0,53
15168	84	PARABIAGO	26.617	40.129	1,11
15169	85	PAULLO	11.014	24.526	0,68
15170	86	PERO	10.291	23.803	0,66
15171	87	PESCHIERA BORROMEO	22.254	35.766	0,99
15172	88	PESSANO CON BORNAGO	9.064	22.576	0,62
15173	89	PIEVE EMANUELE	14.868	28.380	0,78
15175	90	PIOLTELLO	35.066	48.578	1,34
15176	91	POGLIANO MILANESE	8.141	21.653	0,60
15177	92	POZZO D'ADDA	5.667	19.179	0,53
15178	93	POZZUOLO MARTESANA	7.983	21.495	0,59
15179	94	PREGNANA MILANESE	6.867	20.379	0,56
15181	95	RESCALDINA	13.920	27.432	0,76
15182	96	RHO	50.052	63.564	1,76
15183	97	ROBECCHETTO CON INDUNO	4.869	18.381	0,51
15184	98	ROBECCO SUL NAVIGLIO	6.842	20.354	0,56
15185	99	RODANO	4.526	18.038	0,50
15188	100	ROSATE	5.395	18.907	0,52
15189	101	ROZZANO	39.983	53.495	1,48
15191	102	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	7.336	20.848	0,58
15192	103	SAN DONATO MILANESE	30.992	44.504	1,23
15194	104	SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.730	20.242	0,56
15195	105	SAN GIULIANO MILANESE	35.971	49.483	1,37
15201	106	SAN VITTORE OLONA	8.254	21.766	0,60
15202	107	SAN ZENONE AL LAMBRO	4.186	17.698	0,49
15200	108	SANTO STEFANO TICINO	4.801	18.313	0,51
15204	109	SEDRIANO	11.270	24.782	0,68
15205	110	SEGRATE	33.519	47.031	1,30
15206	111	SENAGO	20.914	34.426	0,95
15209	112	SESTO SAN	76.514	90.026	2,49

		GIOVANNI			
15210	113	SETTALA	7.328	20.840	0,58
15211	114	SETTIMO MILANESE	19.148	32.660	0,90
15213	115	SOLARO	13.890	27.402	0,76
15219	116	TREZZANO ROSA	4.861	18.373	0,51
15220	117	TREZZANO SUL NAVIGLIO	20.018	33.530	0,93
15221	118	TREZZO SULL'ADDA	11.883	25.395	0,70
15222	119	TRIBIANO	3.312	16.824	0,46
15224	120	TRUCCAZZANO	5.968	19.480	0,54
15226	121	TURBIGO	7.389	20.901	0,58
15249	122	VANZAGHELLO	5.344	18.856	0,52
15229	123	VANZAGO	8.914	22.426	0,62
15230	124	VAPRIO D'ADDA	8.126	21.638	0,60
15235	125	VERMEZZO	3.829	17.341	0,48
15236	126	VERNATE	3.181	16.693	0,46
15237	127	VIGNATE	9.053	22.565	0,62
15248	128	VILLA CORTESE	6.150	19.662	0,54
15242	129	VIMODRONE	16.426	29.938	0,83
15243	130	VITTUONE	8.949	22.461	0,62
15244	131	VIZZOLO PREDABISSI	4.045	17.557	0,48
15246	132	ZELO SURREGONE	1.477	14.989	0,41
15247	133	ZIBIDO SAN GIACOMO	6.552	20.064	0,55
		Totale Comuni Prov. MI	1.796.297	3.593.393	99,23
12042	134	Castellanza (VA)	14.244	27.756	0,77
		Totale Comuni Prov. MI + Castellanza (VA)	1.810.541	3.621.149	100

Relazione:

L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ha adottato, con Deliberazione 656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, andandone a definire i contenuti minimi essenziali.

Il provvedimento costituisce un elemento fondamentale di completamento e di raccordo del nuovo sistema di regole introdotto dall'Autorità per il settore idrico.

L'Autorità ha stabilito la struttura di convenzione tipo, disciplinando in particolare i seguenti aspetti:

1. Disposizioni generali:

- l'oggetto, utile a precisare le finalità del rapporto convenzionale;
- il regime giuridico per la gestione del servizio, indicando la modalità di affidamento prescelta tra quelle previste dalla normativa vigente;
- il perimetro delle attività affidate in privativa, prevedendo la possibilità, ma non l'obbligo, di includervi determinate attività non strettamente ricomprese nella definizione di servizio idrico integrato;
- la durata della convenzione (non superiore a 30 anni), prevedendo la possibilità di estendere la durata dell'affidamento originariamente fissata.

2. Piano d'Ambito:

- il contenuto del Piano d'Ambito, esplicitando i singoli atti di cui il medesimo si compone: la ricognizione delle infrastrutture, il Programma degli Interventi, il modello gestionale e organizzativo e il Piano Economico-Finanziario;
- l'aggiornamento del Piano d'Ambito, prevedendo delle regole tese a semplificare gli adempimenti amministrativi necessari all'aggiornamento dei dati e delle informazioni e a stabilire tempistiche puntuali.

3. Strumenti per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario:

- il raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario;
- l'istanza di riequilibrio economico-finanziario, stabilendone i presupposti e il contenuto minimo;
- le misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, indicando le priorità di utilizzo degli strumenti previsti;
- il procedimento per la determinazione e approvazione delle misure di riequilibrio.

4. Cessazione e subentro:

- la procedura di subentro alla gestione unica d'ambito, ovvero alle gestioni provviste di provvedimento di salvaguardia;
- la corresponsione del valore di rimborso al gestore uscente, determinato dall'Ente di governo dell'ambito sulla base dei criteri stabiliti dall'Autorità nell'ambito della regolazione tariffaria.

5. Ulteriori obblighi delle parti:

- gli obblighi in capo agli Enti di governo dell'ambito, limitando gli ambiti di discrezionalità dei medesimi, con particolare riguardo alle procedure e alle tempistiche da seguire in caso di concessione in scadenza, nonché ai fini della predisposizione tariffaria da sottoporre alla verifica dell'Autorità;
- gli obblighi in capo ai gestori, fornendone specifica esplicitazione al fine di chiarire le responsabilità del soggetto affidatario;
- gli obblighi relativi ai rapporti tra Ente di governo dell'ambito, gestore del SII ed eventuale gestore all'ingrosso, definendo altresì gli adempimenti in materia di rendicontazione e di definizione dei prezzi delle forniture all'ingrosso incombenti sui vari soggetti nonché la disciplina applicabile laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori operanti in una pluralità di ATO.

6. Penali e sanzioni:

- specifiche penali, prevedendo che le medesime siano definite da ciascun Ente di governo dell'ambito e applicate in caso di mancato raggiungimento da parte del gestore degli standard

aggiuntivi eventualmente definiti dal medesimo Ente di governo dell'ambito, rispetto a quelli uniformi stabiliti dall'Autorità con la deliberazione 656/2015/R/IDR;

- le sanzioni, disponendo che l'Ente di governo dell'ambito segnali all'Autorità i casi di violazione della regolazione per i seguiti di competenza.

7. Disposizioni finali:

- la prestazione di garanzie, in base alle disposizioni di legge;
- la sottoscrizione di polizze assicurative previste per l'erogazione dei servizi;
- le modalità di aggiornamento della convenzione, coerentemente con i termini stabiliti dall'Autorità per la trasmissione della predisposizione tariffaria.

In base alla delibera dell'AEEGSI, le convenzioni di gestione in essere devono essere rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all'Autorità per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2), e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98/2013 del 19/12/2013 (Atti n. 297536/2013/2.10/2013/516) con la quale è stato approvato il Piano d'Ambito della Provincia di Milano 2014-2033 ed il connesso piano tariffario, nonché lo schema di Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato al Gestore CAP Holding S.p.A.

Considerato che a seguito delle Deliberazioni AEEGSI l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano in collaborazione con il Gestore Affidatario del Servizio Idrico Integrato ha riformulato il testo Convenzionale sulla scorta delle disposizioni di AEEGSI.

Considerato che i documenti predisposti a seguito dei dovuti aggiornamenti hanno comportato l'adozione di uno schema convenzionale coerente con le nuove disposizioni AEEGSI e con gli elementi fondamentali della Convenzione siglata il 20/12/2013.

Richiamata la deliberazione n.4 (atti n. 7232 del 25/05/2016) con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato per quanto di competenza lo schema di Convenzione di Affidamento del SII come adeguata e relativi allegati riservandosi di apportare ove necessario modifiche non sostanziali.

Atteso altresì che in data 20 dicembre 2013 con Deliberazione n. 3 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato la documentazione relativa all'affidamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano) per il periodo 2014 -2033 al Gestore CAP Holding SpA, tra cui la Carta del Servizio Idrico Integrato nei termini di cui al parere obbligatorio espresso dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 17 dicembre 2013.

Dato atto che con deliberazione 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/idr l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha approvato il testo integrato per la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, prevedendone l'applicazione a partire dal 1 luglio 2016 ad eccezione di quanto disposto dall'Articolo 72, comma 72.2, dall'Articolo 77 e dal Titolo VII dell'Allegato A che si applicano dal 1 gennaio 2017 ;

Rilevato che con la suddetta delibera, AEEGSI ha emanato una serie di provvedimenti che disciplinano gli aspetti inerenti la qualità contrattuale del servizio idrico, ossia i rapporti tra Gestore affidatario e cliente, e ha individuato una lista di 44 indicatori di qualità associando a ciascuno di essi un livello minimo della prestazione che deve essere assicurata ai clienti, ed in particolare si è ritenuto di:

- definire i livelli minimi e gli obiettivi di qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (SII) e prevedere che tali livelli debbano essere garantiti dai Gestori del SII agli utenti finali ed agli utenti titolari di scarichi autorizzati in pubblica fognatura;

- definire livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII e a tal fine, individuare indicatori di qualità dei servizi medesimi, determinando altresì le modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta degli utenti;
- introdurre indennizzi automatici da corrispondere agli utenti, in caso di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità, che tengano conto della tempestività e della puntualità nell'esecuzione di dette prestazioni;
- assicurare l'uniformità e la completezza delle modalità di misura dei tempi di esecuzione delle prestazioni richieste dagli utenti attraverso la definizione puntuale di indicatori di qualità;
- prevedere l'introduzione di un meccanismo di penalità per le prestazioni di qualità stimate, ovvero riscontrate non valide e non conformi;
- prevedere che gli Enti di Governo dell'Ambito possano promuovere il conseguimento di un livello qualitativo superiore a quello minimo previsto sull'intero territorio nazionale presentando all'Autorità apposita istanza per il riconoscimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli minimi;
- prevedere altresì che nell'ambito di detta istanza l'Ente di Governo dell'Ambito possa incentivare il conseguimento di tali livelli incrementali con la previsione di ulteriori premi e penali rispetto a quelli previsti dal presente provvedimento;
- individuare tempi massimi e standard minimi di qualità con particolare riferimento alle modalità di fatturazione, alla rateizzazione dei pagamenti, alla gestione delle pratiche telefoniche, delle richieste di informazioni, dei reclami e degli sportelli e ai flussi di comunicazione tra i gestori;
- garantire certezza alla fase di avvio e cessazione del rapporto contrattuale, mediante la previsione di standard generali e specifici relativi alle fasi di preventivazione dell'allacciamento, attivazione, voltura, riattivazione e disattivazione della fornitura;
- definire con successivi provvedimenti da adottarsi nell'ambito del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, meccanismi incentivanti per il conseguimento di miglioramenti della qualità superiori rispetto ai livelli minimi, fissati dal presente provvedimento e la regolazione della attività di misura.

Atteso che in data 11/04/2016 (Prot. Uff. Amb. n. 4931) CAP Holding SpA ha inviato all'Ufficio d'Ambito la nuova proposta di Carta del Servizio Idrico Integrato, approvata dal Consiglio di Amministrazione, per gli atti di competenza.

Rilevato che la sopracitata proposta di Carta del Servizio ricalca il modello attualmente in vigore, di seguito schematizzato:

- 1) principi fondamentali su cui si basa la Carta del Servizio;
- 2) standard di qualità e parametri di riferimento;
- 3) illustrazione degli standard generali e specifici di qualità per tipologia di prestazione offerta in coerenza con la ripartizione individuata dalla delibera AEEGSI:
 - a) accessibilità al servizio;
 - b) rilevazione consumi e fatturazione;
 - c) attivazione e disattivazione del servizio;
 - d) gestione del rapporto contrattuale;
 - e) richieste scritte di informazioni e reclami.
- 4) modalità di informazione ai Clienti e ai cittadini;
- 5) valutazione della qualità del servizio;
- 6) indennizzi;
- 7) validità della Carta del Servizio.

Rilevato altresì che la Carta introduce un numero di standard di qualità più ampio rispetto a quello previsto dalla regolamentazione nazionale, prevedendo 57 indicatori di standard di qualità rispetto ai 44 indicatori previsti da AEEGSI, suddivisi nelle seguenti categorie:

- standard generali (26 standard rispetto a 14 standard generali previsti) - riferibili al complesso delle prestazioni rese dal Gestore;
- standard specifici (31 standard rispetto a 30 standard specifici previsti) - relativi alle singole prestazioni connesse al rapporto contrattuale intrattenuto dall'utente. Nei casi previsti, il loro mancato rispetto può dar luogo a rimborso.

Considerato che, in ossequio alla deliberazione 655/2015/R/idr, sono stati introdotti nuovi standard di periodicità di fatturazione differenziati per singolo utente in funzione dei consumi medi annui relativi alle ultime tre annualità, introducendo un tempo per l'emissione delle fatture, pari a 45 giorni solari tra l'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura e la data di emissione della fattura stessa.

Dato atto che con deliberazione 5 maggio 2016 n. 217/2016/R/idr l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) ha apportato alcune modifiche e integrazioni alla deliberazione 655/2015/R7idr e con deliberazione 5 maggio 2016 n. 218/2016/R/idr ha approvato le disposizioni per l'erogazione del servizio di misura;

Considerato che il nuovo modello di Carta del Servizio permetterà l'adozione di standard di qualità del SII omogenei a livello nazionale al fine di offrire all'utenza un miglior servizio.

Vista la delibera del Gestore n. del 24 maggio '16 con cui si evidenzia:

- "che, all'interno dell'Ambito Ottimale della Città Metropolitana di Milano, gli enti locali hanno istituito un canone concessorio non ricognitorio ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, "Nuovo codice della strada" e ss. m.i., con singoli regolamenti;
- che, al fine di dare omogeneità di trattamento, l'Ufficio d'Ambito, con nota del 16.04.2013, ha invitato gli enti locali ricadenti nell'ambito ad adottare regole unitarie in caso di applicazione del canone concessorio non ricognitorio;
- che il suddetto onere veniva "standardizzato" quale costo a km legato alla occupazione del sottosuolo stradale dei Comuni con reti strumentali al servizio idrico integrato per tenere conto dei:
 - A. costi di sicurezza legati al ripristino del manto stradale deteriorato dalle ingenti attività manomissive eseguite dal gestore durante l'anno;
 - B. costi per la gestione e manutenzione del reticolo idrico minore, nel quale sversano in occasione di eventi pluviometrici più intensi le acque di fognatura mista del SII, al fine di limitarne la commistione di acque meteoriche con il sistema idrico;
- che, a seguito del non riconoscimento in tariffa nell'anno 2014 con deliberazione AEEGSI n. 375/2014/R/IDR del 24/07/2014, si è proceduto a proporre ricorso innanzi al TAR per la Lombardia Milano, in data 7/11/2014 contro AEEGSI per l'annullamento della "Deliberazione AEEGSI n.375/2014/R/IDR del 24/07/2014 nella parte in cui non ha accolto, in relazione alla gestione di CAP Holding SpA, la proposta di ammettere in tariffa per l'anno 2015 i canoni patrimoniali concessori non ricognitori e, conseguente ha previsto un moltiplicatore tariffario per l'anno 2015 pari a 1,169", nonché, "di tutti gli atti e i provvedimenti presupposti, consequenziali o comunque connessi, ancorché non riconosciuti". A tal riguardo, si rammenta che anche n. 56 Comuni della Provincia di Milano e CAP Holding, quale atto di impugnazione per motivi aggiunti nel ricorso RG n.846/2014, hanno presentato ricorso al TAR per la Lombardia contro AEEGSI al fine di ottenere l'annullamento della sopra citata Deliberazione AEEGSI n.375/2014/R/IDR del 24/07/2014;
- che, viste le prescrizioni date dalla Regione Lombardia al Gestore del servizio con la Convenzione sottoscritta con il Gestore in data 18.09.2015 sui limiti idraulici allo scarico, lo stesso ha proposto una revisione della Pianificazione industriale 2015-2020 che, tenendo conto dei recenti orientamenti da parte della AEEGSI, includesse nel perimetro quelle attività su manufatti legati allo smaltimento e volanizzazione delle acque meteoriche solo nella parte strettamente e direttamente funzionale al servizio idrico integrato;

- che, in aderenza a quanto trasmesso alla AEEGSI in data 26 gennaio 2015, il Gestore ha proceduto, nel 2015, al ripristino del manto stradale nelle vie particolarmente ammalorate per gli interventi connessi al servizio idrico integrato, compiuti dal Gestore CAP o dai gestori precedenti;
- che, ferme restando le azioni legali poste in essere dall'ATO e dai Comuni per il riconoscimento del potere regolamentare in capo agli enti e, conseguentemente, il riconoscimento dei suddetti costi nella voce Oneri Locali (oggi COres ai sensi della deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/Idr) l'Assemblea Soci del gestore, nella seduta del 26/06/2015, nell'approvare il Piano Industriale del Gruppo CAP 2015-2020, ha approvato - quale decisione vincolante - la destinazione delle somme incluse negli "oneri diversi di gestione" a favore dei comuni sia per disagi generati dalla manomissione frequente delle strade (quale costo finalizzato alla riduzione degli incidenti dovuti alle insidie stradali), sia per costi connessi alla manutenzione delle infrastrutture idrauliche la cui manutenzione è strettamente interferente con quella delle opere strumentali al servizio idrico integrato;
- che pertanto, al fine di garantire un livello di servizio ottimale che tenga conto sia delle infrastrutture idrauliche strettamente connesse al Servizio Idrico sia del ripristino del suolo stradale interessato da un numero di interventi a Km coerente con quanto trasmesso, si propone alla Autorità d'Ambito di procedere come segue:

1) drenaggio urbano

- o modificare la convenzione d'Ambito – in particolare l'art. 4 "Perimetro delle attività affidate" – in cui sono state incluse le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano per mezzo di reti unitarie, nonché per mezzo di reti separate dedicate (fognatura bianca) la cui gestione risulta inclusa nel S.I.I. secondo quanto previsto dalla deliberazione AEEGSI 27.12.2013 n. 643, mediante la realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate, incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali, a condizione che tali infrastrutture siano direttamente funzionali alla corretta erogazione del servizio idrico integrato (in particolare vasche 1^ pioggia a servizio di sfioratori, vasche di volanizzazione, emissari, canalizzazioni di by pass e similari);
- o Modificare il Piano investimenti includendovi quelli che sono necessari per il corretto adempimento di cui alle indicazioni della Convenzione 18 settembre 2015 nel periodo 2016-2019;

Sarà necessario conseguentemente prendersi in carico i manufatti funzionali, oltre quelli di sua proprietà ed affidati dalla Regione Lombardia, come indicato a pag. 19 della relazione sul Programma degli Interventi redatto ai sensi della Determina AEEGSI 30 marzo 2016, n. 2/2016 DSID e qui di seguito puntualmente indicati:

NUM.	COMUNE	VIA	Proprietà
1	ARCONATE	Via degli Aceri	Comune
2	ARLUNO	Via Elisa Restelli (VITTUONE)	Comune
3	BERNATE TICINO	Via Vittorio Emanuele	Comune
4	BOFFALORA SOPRA TICINO	Via 25 Aprile	CAP
5	BOFFALORA SOPRA TICINO	Via Marzabotto	CAP
6	BOVISIO MASCIAGO	Via Comasinella	Comune
7	BRUGHERIO	Via Primo Maggio	CAP
8	BUSCATE	Via per Cuggiono	Comune
9	BUSTO GAROLFO	Via per Furato	Comune

10	BUSTO GAROLFO	Via Giuseppe Di Vittorio (ARCONATE)	Comune
11	CAMBIAGO	Via Matteotti	Comune
12	CARPIANO	VIA NON CONOSCIUTA	Comune
13	CARUGATE	Via Fratelli Bandiera	Comune
14	CASOREZZO	Via Adige	CAP
15	CASSINA DE PECCHI	Via Leonardo da Vinci	Comune
16	CASSINETTA DI LUGAGNANO	Viale Lombardia	Comune
17	CASSINETTA DI LUGAGNANO	Via Trento	Comune
18	CASTANO PRIMO	SP31	Comune
19	CERIANO LACHETTO	Via Vicinale del Nosetto	Comune
20	CERRO MAGGIORE	Via Pastrengo	Comune
21	CERRO MAGGIORE	Via Carlo Calvi	Comune
22	CERRO MAGGIORE	Via dei Cerri	Comune
23	CINISELLO BALSAMO	Via 20 Settembre (BRESSO)	Comune
24	CORSICO	Via Giuseppe Verdi	Comune
25	CORSICO	Via Elio Vittorini	Comune
26	CUGGIONO	Via Foscolo	Comune
27	DAIRAGO	Viale della Circonvallazione	Comune
28	GORGONZOLA	Via Milano	CAP
29	GORGONZOLA	Via Buozzi	CAP
30	INVERUNO	Corso Italia	Comune
31	INZAGO	SP103dir	Comune
32	LISCATE	Via Alighieri	Comune
33	MAGNAGO	Via Trento	Comune
34	MARCALLO CON CASONE	Via Edison	Comune
35	MELEGNANO	Via Giangiacomo Medici	Comune
36	MELZO	Via Leonardo da Vinci	Comune
37	MESERO	Via Matelda	Comune
38	MISINTO	Via San Siro	Comune
39	MOTTA VISCONTI	Via De Gasperi	Comune
40	NERVIANO	Via Isonzo	Comune
41	NERVIANO	Via Giovanni XXIII	Comune
42	OSSONA	Via per Magenta	Comune
43	PADERNO DUGNANO	Piazza della Resistenza	Comune
44	PARABIAGO	Via Volturmo	Comune
45	PIEVE EMANUELE	Via Brodolini	Comune
46	PIOLTELLO	Via Rugacesio	CAP
47	PIOLTELLO	Viale San Francesco	CAP
48	PIOLTELLO	Via Dante Alighieri	Comune
49	POZZO D'ADDA	via fratelli Cervi frazione Bettola	Comune
50	POZZO D'ADDA	Via Leonardo da Vinci	Comune
51	PREGNANA MILANESE	Via dei Rovedi	Comune
52	PREGNANA MILANESE	Viale dell'Industria	Comune
53	PREGNANA MILANESE	Via Privata Lucania	Comune
54	RESCALDINA	Via Provinciale Saronnese	Comune

55	RHO	Via Alcide De Gasperi	Regione*
56	RHO	Via Risorgimento	Comune
57	SAN GIORGIO SU LEGNANO	Via Don Luigi Sturzo	Comune
58	SANTO STEFANO TICINO	Viale della Stazione	Comune
59	SEDRIANO	Via per Cascina Magna	Comune
60	SEGRATE	Via Rugacesio	CAP
61	SESTO SAN GIOVANNI	Via Giovanni XXIII	CAP
62	SESTO SAN GIOVANNI	Via Adamello	CAP
63	SESTO SAN GIOVANNI	Viale Italia	CAP
64	SESTO SAN GIOVANNI	Via L. Granelli	CAP
65	SOLARO	Corso Italia	Comune
66	VANZAGHELLO	Via Gallarate	Comune
67	VANZAGO	Via I Maggio (PREGNANA MILANESE)	Comune
68	VILLA CORTESE	Via dell'Industria	Comune
69	VIMODRONE	Via Pio La Torre	CAP

* in fase di trasferimento al comune

2) Costi di sicurezza legati al ripristino del manto stradale

Senza nessuna acquiescenza rispetto a quanto sollevato innanzi agli organi di Giurisdizione Amministrativa, si è proceduto nel 2015, secondo quanto autoregolamentatosi con delibera Cda del 28/05/2015 e Assemblea Soci sopra citata, a svolgere le attività di asfaltatura delle strade particolarmente ammalorate al fine di ridurre il numero delle pratiche sottese alle cd. insidie stradali ed aumentare la sicurezza degli utenti, includendo tali costi nella voce Costi operativi endogeni per i quali è obbligo del Gestore perseguire misure di efficientamento tali da conseguire l'obiettivo della piena copertura tariffaria necessaria per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario;

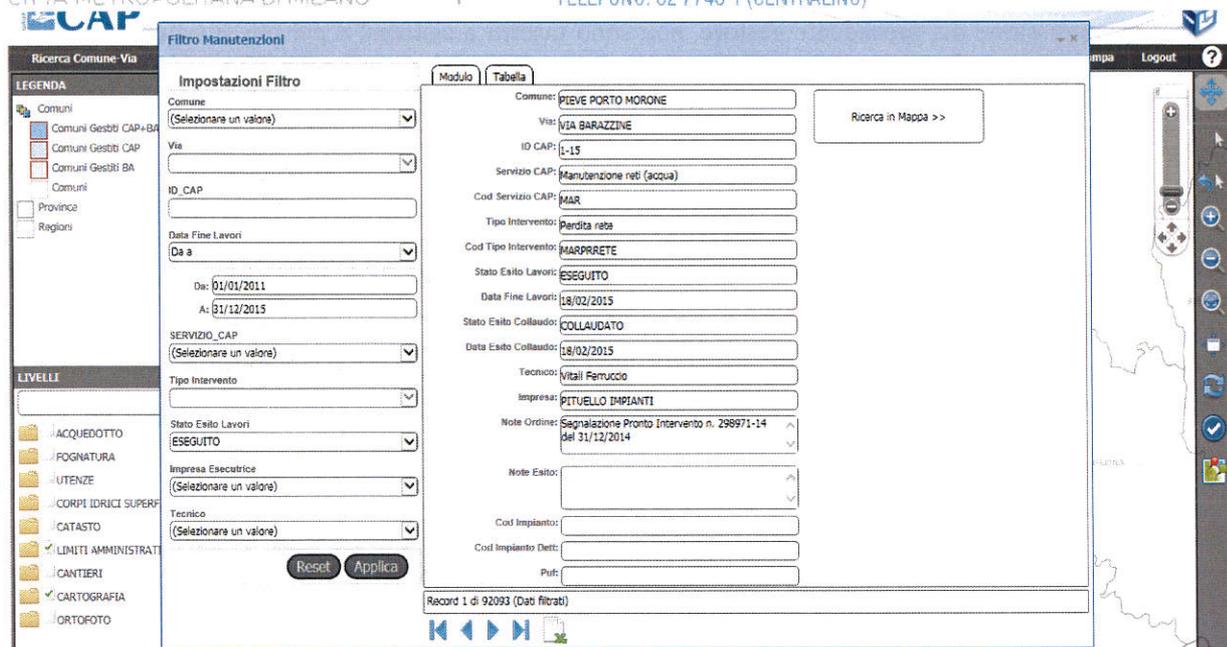
A seguito di tale intervento, l'indice di richieste di danni per insidie stradali (buche, tombini ribassati etc) è in forte riduzione ed esattamente:

2013 – 2014	44
2014 - 2015	41
2015 – 2016	14

Tale componente di costo appartiene – salvo diversa determinazione da parte della Giurisprudenza Amministrativa - alla categoria dei costi efficientabili, per i quali è responsabilità esclusiva del Gestore perseguire adeguati livelli di efficienza ed economicità;

Gli interventi di ripristino vengono così individuati e pianificati:

Procedura di determinazione strade ammissibili alla riasfaltatura



- a) Da WebGIS viene eseguita l'estrazione degli interventi con esito lavori "eseguito" svolti nel corso dell'anno precedente.

I servizi/interventi fanno riferimento a lavori, sia di Acquedotto che di Fognatura, svolti dalla società Amiacque, e registrati e gestiti nel database di RIM, applicativo con cui vengono gestiti ad oggi tutti i lavori e che si interfaccia con Webgis al fine di costruire un unico sistema informativo territoriale completo e di facile interpretazione.

- b) Dall'estrazione così ottenuta vengono successivamente individuati solamente i "Servizi che prevedono rottura" e "Interventi che prevedono rottura" per pulire l'estrazione degli interventi/servizi che non prevedono rotture dell'asfalto (es. interventi su strade sterrate)
- c) Incrociando la numerosità dei soli servizi/interventi che hanno comportato la rottura del manto stradale con la lunghezza delle stesse su cui sono stati eseguiti, definita sulla base dello stradario in Webgis, viene calcolato l'indice di frequenza come n. di interventi / Km.
- d) Vengono inizialmente considerate come "asfaltabili" le situazioni in cui si registra un indice di frequenza maggiore di 30 int/km.
- e) Partendo da questo primo elenco, vengono eseguiti sopralluoghi in loco per constatare che nell'arco del tempo intercorso dalla manomissione del manto stradale altri enti, Comune e/o Gestore di altri sottoservizi, non abbiano già provveduto al ripristino del manto e conseguentemente delle condizioni di sicurezza alla circolazione rendendo quindi non necessario un ulteriore intervento delle aziende del Gruppo CAP.
- f) Infine, in affiancamento all'attività di cui al punto immediatamente sopra, viene eseguito un confronto con l'Amministrazione Comunale per verificare che:
- 1- nelle vie "asfaltabili" non siano già in programma nel breve periodo opere di rottura del manto stradale per lavori promossi da terzi o in maniera analoga opere di ripristino promosse sempre da terzi.
 - 2- Esistano altre situazioni, in cui il manto stradale sia interessato da manomissioni con indice di frequenza maggiore di 30 int/Km, non contemplate nelle estrazioni da WebGIS/RIM, in quanto il Comune è di recente acquisizione del Gruppo CAP e pertanto i dati, riferiti ad interventi di

manomissione del precedente gestore, non sono inseriti a sistema, e per cui si rende necessario l'intervento di ripristino atto a garantire la sicurezza della circolazione stradale.

- 3- Per il solo 2015, altre situazioni in cui il manto stradale sia interessato da manomissioni con indice di frequenza inferiore a 30 int/Km ma per cui, per l'effettivo grado di ammaloramento del manto che non garantisce la sicurezza della circolazione stradale, si rende necessario il ripristino dello stesso.

Nel 2014, la somma versata ai comuni può essere intesa, quale somma versata ai comuni per le attività di cui ai punti A) e B) e dunque non ripetibile”;

A fronte di quanto segnalato nella su richiamata relazione, dopo lunga istruttoria, la scrivente Autorità intende procedere a:

A) Attività connesse al drenaggio urbano:

- 1) modificare la convenzione d'Ambito – in particolare l'art. 4 “Perimetro delle attività affidate” – in cui sono state incluse le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano per mezzo di reti unitarie, nonché per mezzo di reti separate dedicate (fognatura bianca) la cui gestione risulta inclusa nel S.I.I. secondo quanto previsto dalla deliberazione AEEGSI 27.12.2013 n. 643, mediante la realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate, incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali, a condizione che tali infrastrutture siano direttamente funzionali alla corretta erogazione del servizio idrico integrato (in particolare vasche 1^ pioggia a servizio di sfioratori, vasche di volanizzazione, emissari, canalizzazioni di by pass e similari);
- 2) Modificare il Piano investimenti includendovi quelli che sono necessari per il corretto adempimento di cui alle indicazioni della Convenzione 18 settembre 2015 nel periodo 2016-2019;
- 3) consegnare – quali infrastrutture direttamente funzionali al Servizio idrico integrato, i manufatti su richiamati di proprietà delle amministrazioni comunali al Gestore del servizio Idrico affinché provveda alla messa a norma delle stesse – se necessaria, ed alla loro gestione;

B) attività connesse al ripristino del manto stradale

1. procedere al controllo delle attività di ripristino eseguite ad opera del Gestore come segue:
2. ricevere le estrazioni dei dati dei database congiunti di RIM/Webgis dei soli servizi/ interventi che hanno comportato la precedente manomissione del manto stradale congiuntamente a relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi di legge, che certifichi in modo inequivocabile la veridicità della documentazione trasmessa e dei dati ivi contenuti;
3. ricevere le monografie redatte durante i sopralluoghi eseguiti in loco atti a verificare l'effettivo stato di conservazione delle strade con evidenza delle situazioni di criticità per la sicurezza stradale;
4. ricevere copia degli atti contabili relativi agli interventi eseguiti;
5. Monitorare l'indice di richiesta danni per insidie stradali al fine di verificare lo stato di sicurezza dei luoghi interessati dagli interventi del Gestore;
6. ricevere – per il solo anno 2015 – l'attestazione del Comune in merito all'esecuzione di interventi manomissori da parte del precedente Gestore del S.I.I. o comunque di vie meritevoli del ripristino per interventi con indice di frequenza inferiore ma con condizioni di sicurezza particolarmente precarie;

Alla luce delle considerazioni su richiamate per l'anno 2014 la somma versata ai comuni deve intendersi, , quale somma versata agli stessi per le attività di cui ai punti A) e B) e dunque non ripetibile anche se non inserita nei cd. Oneri Locali ma rientrando nei costi sostenuti dal Gestore

Richiamata la deliberazione n.5 (atti n. 7233 del 25/05/2016) con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato per quanto di competenza lo schema di carta del servizio del Gestore del SII, nonché della relazione del Gestore trasmessa in data 24/05/2016 (Prot. Uff. Ambito 7226).

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

A seguito del dibattito in aula e della votazione effettuata,

LA CONFERENZA DEI COMUNI DELL'ATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO DELIBERA

1. Di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione in modifica della Convenzione di affidamento del SII, autorizzando, ove necessario, l'apporto di modifiche non sostanziali.
2. Di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione in modifica della Carta del Servizio del Gestore del SII CAP Holding SpA.
3. Di approvare la consegna al Gestore, dei manufatti di cui alla relazione tecnica della presente deliberazione, quali infrastrutture direttamente funzionali al SII, affinché provveda ove necessario alla messa a norma degli stessi.
4. Di approvare l'attivazione da parte dell'Ufficio d'Ambito delle procedure di controllo del costo "di ripristino del manto stradale" come articolate nella relazione tecnica della presente deliberazione.
5. di demandare al Direttore Generale la trasmissione dei documenti come indicati ai punti 1. e 2., inclusa la Delibera del parere vincolante espresso dalla Conferenza dei Comuni al Sindaco Metropolitano, al Segretario Generale e al Consigliere Delegato ai Servizi Pubblici di Interesse Generale della Città Metropolitana per la conferma dell'aggiornamento degli atti fondamentali già approvati dalla Città Metropolitana medesima.
6. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
7. di dare atto che il presente verbale di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

LA CONFERENZA DEI COMUNI DELL'ATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Sono entrati successivamente all'appello i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di :

Durante il dibattito sono usciti dall'aula i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

Il Presidente della Conferenza dei Comuni invita ad intervenire sul punto all'ordine del giorno.

Intervengono:

Terminata la discussione, il Presidente della Conferenza dei Comuni

Preso atto dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

Visto il Regolamento della Conferenza dei Comuni approvato in seno alla seduta della medesima conferenza del 3 Maggio 2012;

Mette in votazione il punto all'ordine del giorno

Maggioranza necessaria: 68 comuni e 905.272 abitanti rappresentati
 numero comuni votanti: 79
 Quote presenti: 2.406.131
 Voti favorevoli espressi: 79
 Voti contrari espressi: 0
 Voti astenuti espressi: 0

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dichiara che la Conferenza dei Comuni delibera di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione in modifica della Convenzione di affidamento del SII autorizzando, ove necessario, l'apporto di modifiche non sostanziali. Esprime altresì ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione in modifica della Carta del Servizio del Gestore del SII CAP Holding SpA nonché approvare la consegna al Gestore, dei manufatti di cui alla relazione tecnica della presente deliberazione, quali infrastrutture direttamente funzionali al SII, affinché provveda ove necessario alla messa a norma degli stessi. la Conferenza dei Comuni approva infine l'attivazione da parte dell'Ufficio d'Ambito delle procedure di controllo del costo "di ripristino del manto stradale" come articolate nella relazione tecnica della presente deliberazione, demandando al Direttore Generale la trasmissione dei documenti come indicati ai punti 1. e 2., inclusa la Delibera del parere vincolante espresso dalla Conferenza dei Comuni al Sindaco Metropolitano, al Segretario Generale e al Consigliere Delegato ai Servizi Pubblici di Interesse Generale della Città Metropolitana per la conferma dell'aggiornamento degli atti fondamentali già approvati dalla Città Metropolitana medesima.

Il Presidente della Conferenza dei Comuni dà atto del risultato della votazione

N. Ord	Comune	Popolazione legale		Esito votazione [favorevole, contratto, astenuto]
		Censimento 2011	Voto assegnato A.T.O.	
1	ABBIATEGRASSO	30.994	44.506	1,23 Favorevole
2	ALBAIRATE	4.621	18.133	0,50 Favorevole
3	ARCONATE	6.524	20.036	0,55 Favorevole
4	ARESE	19.138	32.650	0,90 Favorevole
5	ARLUNO	11.495	25.007	0,69 Favorevole
6	BARANZATE	10.779	24.291	0,67 Favorevole
7	BAREGGIO	17.035	30.547	0,84 Favorevole
8	BELLINZAGO LOMBARDO	3.810	17.322	0,48 Favorevole
9	BINASCO	7.158	20.670	0,57 Favorevole
10	BOLLATE	35.557	49.069	1,36 Favorevole
11	BRESSO	25.712	39.224	1,08 Favorevole
12	BUBBIANO	2.215	15.727	0,43 Favorevole
13	BUCCINASCO	26.503	40.015	1,11 Favorevole



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

14	BUSSERO	8.532	22.044	0,61	Favorevole
15	CALVIGNASCO	1.182	14.694	0,41	Favorevole
16	CANEGRATE	12.438	25.950	0,72	Favorevole
17	CARPIANO	3.976	17.488	0,48	Favorevole
18	CARUGATE	14.175	27.687	0,76	Favorevole
19	CASSANO D'ADDA	18.552	32.064	0,89	Favorevole
20	CASSINA DE' PECCHI	13.206	26.718	0,74	Favorevole
21	CASTELLANZA (VA)	14.244	27.756	0,77	Favorevole
22	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	30.697	44.209	1,22	Favorevole
23	CERRO MAGGIORE	14.735	28.247	0,78	Favorevole
24	CESANO BOSCONI	23.398	36.910	1,02	Favorevole
25	CESATE	13.858	27.370	0,76	Favorevole
26	CINISELLO BALSAMO	71.128	84.640	2,34	Favorevole
27	COLOGNO MONZESE	45.786	59.298	1,64	Favorevole
28	COLTURANO	1.952	15.464	0,43	Favorevole
29	CORMANO	19.944	33.456	0,92	Favorevole
30	CORNAREDO	20.121	33.633	0,93	Favorevole
31	CUSANO MILANINO	18.905	32.417	0,90	Favorevole
32	DRESANO	3.023	16.535	0,46	Favorevole
33	GARBAGNATE MILANESE	26.262	39.774	1,10	Favorevole
34	GORGONZOLA	19.402	32.914	0,91	Favorevole
35	GREZZAGO	2.842	16.354	0,45	Favorevole
36	INVERUNO	8.609	22.121	0,61	Favorevole
37	LAINATE	25.054	38.566	1,07	Favorevole
38	LEGNANO	57.647	71.159	1,97	Favorevole
39	LISCATE	4.050	17.562	0,48	Favorevole
40	MAGENTA	22.877	36.389	1,00	Favorevole
41	MAGNAGO	9.085	22.597	0,62	Favorevole
42	MASATE	3.312	16.824	0,46	Favorevole
43	MELEGNANO	16.774	30.286	0,84	Favorevole
44	MOTTA VISCONTI	7.601	21.113	0,58	Favorevole
45	NERVIANO	17.089	30.601	0,85	Favorevole
46	NOVATE MILANESE	19.938	33.450	0,92	Favorevole
47	NOVIGLIO	4.237	17.749	0,49	Favorevole
48	OPERA	13.226	26.738	0,74	Favorevole
49	PADERNO DUGNANO	46.562	60.074	1,66	Favorevole
50	PARABIAGO	26.617	40.129	1,11	Favorevole
51	PAULLO	11.014	24.526	0,68	Favorevole
52	PERO	10.291	23.803	0,66	Favorevole
53	PESSANO CON BORNAGO	9.064	22.576	0,62	Favorevole
54	PIEVE EMANUELE	14.868	28.380	0,78	Favorevole
55	POGLIANO MILANESE	8.141	21.653	0,60	Favorevole
56	POZZO D'ADDA	5.667	19.179	0,53	Favorevole
57	PREGNANA MILANESE	6.867	20.379	0,56	Favorevole
58	RESCALDINA	13.920	27.432	0,76	Favorevole
59	RHO	50.052	63.564	1,76	Favorevole
60	ROBECCO SUL NAVIGLIO	6.842	20.354	0,56	Favorevole
61	RODANO	4.526	18.038	0,50	Favorevole
62	ROSATE	5.395	18.907	0,52	Favorevole
63	SAN DONATO MILANESE	30.992	44.504	1,23	Favorevole
64	SAN GIULIANO MILANESE	35.971	49.483	1,37	Favorevole



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

65	SAN VITTORE OLONA	8.254	21.766	0,60	Favorevole
66	SAN ZENONE AL LAMBRO	4.186	17.698	0,49	Favorevole
67	SEGRATE	33.519	47.031	1,30	Favorevole
68	SENAGO	20.914	34.426	0,95	Favorevole
69	SESTO SAN GIOVANNI	76.514	90.026	2,49	Favorevole
70	SETTALA	7.328	20.840	0,58	Favorevole
71	SOLARO	13.890	27.402	0,76	Favorevole
72	TREZZANO ROSA	4.861	18.373	0,51	Favorevole
73	TREZZANO SUL NAVIGLIO	20.018	33.530	0,93	Favorevole
74	VANZAGO	8.914	22.426	0,62	Favorevole
75	VAPRIO D'ADDA	8.126	21.638	0,60	Favorevole
76	VIMODRONE	16.426	29.938	0,83	Favorevole
77	VITTUONE	8.949	22.461	0,62	Favorevole
78	VIZZOLO PREDABISSI	4.045	17.557	0,48	Favorevole
79	ZIBIDO SAN GIACOMO	6.552	20.064	0,55	Favorevole



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI

IL DIRETTORE GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li 31/05/2016

IL DIRETTORE GENERALE